

Marina Moio

Milano, febbraio

**F**esteggia in questi giorni la puntata numero cinquecento di *Melaverde* di Ellen Hidding. La popolare conduttrice di origine olandese ci parla di questo importante traguardo e ci racconta un divertente episodio in merito a un certo libro...

**Dal 2010 sveli l'Italia nascosta delle tradizioni locali, tra piatti tipici e storie di vita. Ora che *Melaverde* tocca la boa delle 500 puntate, come spieghi il successo del programma?**

«Questo per noi è davvero un bel traguardo. *Melaverde* piace perché è informativo, semplice. Ogni settimana incontriamo famiglie che hanno fatto una scelta di vita alter-

nativa e raccontiamo tante storie positive di amore e devozione alle tradizioni».

**«L'ho lasciato in spiaggia»**

**Hai pubblicato un libro di fiabe e uno (*Fior fior di idee, Sperling&Kupfer*) dedicato al fai-da-te. Scriveresti anche un romanzo, magari intitolandolo *500 sfumature di (mela)verde*?**

«Non ci mai ho pensato, ma perché no, potrebbe essere un'idea! (ride, ndr)».

**Ma tu l'hai letto *50 sfumature di grigio*?**

«Sì e devo dire che non è il mio genere. Però ho un episodio divertente da raccontare su questo. Stavo tornando con mia madre in

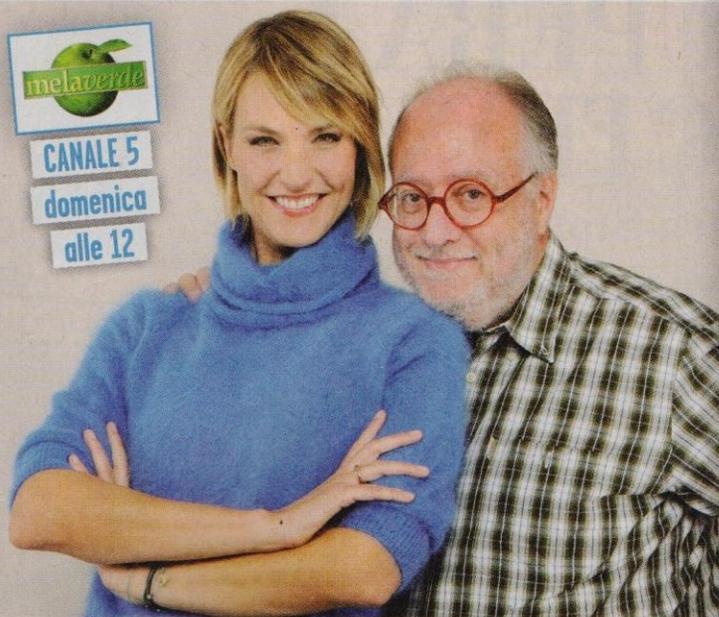


Vincenzo Di Cillo

# ELLEN HIDDING ECCO LE MIE CINQUECENTO SFUMATURE DI (MELA)VERDE!

LA SHOWGIRL OLANDESE HA AVUTO UN DIVERTENTE APPROCCIO A *50 SFUMATURE DI GRIGIO*, IL ROMANZO EROTICO DEL MOMENTO. E...

**melaverde**  
**CANALE 5**  
**domenica**  
**alle 12**



Italia dall'Olanda e siccome si era dimenticata di mettere in valigia un libro all'aeroporto mi ha detto di comprarle un romanzo. Io sono andata in edicola e al volo le ho preso il primo che ho trovato. C'erano tanti cartelloni che lo pubblicizzavano e non sapevo che fosse un dramma erotico. Mia madre poi l'ha letto in una settimana e rideva... Io invece me lo sono letto al mare sotto l'ombrellone e poi l'ho lasciato in spiaggia. Diciamo pure che non è un libro molto impegnativo... Ti lascia molto poco».

**Tornando a Melaverde, qual è il piatto regionale che ti piace di più?**

«Le orecchiette con le cime di rapa».

**E tu come te la cavi ai fornelli?**

«Ho dovuto arrangiarmi. Mia figlia (Anne Marie, di 10 anni, ndr) adora il ragù e così ho impa-

rato a farlo benissimo. Però me la cavo anche con la cotoletta alla milanese».

### «Torno a rigenerarmi»

**Come riesci a conciliare lavoro e vita familiare?**

«Ad Anne Marie ovviamente non fa molto piacere quando parto la domenica sera per registrare le puntate, ma sono assente da casa solo due giorni, il lunedì e il martedì, mentre il resto della settimana sto sempre con lei. Per fortuna posso contare molto su mio marito che quando non ci sono sa gestire tutto molto bene. E poi sono contenta che loro due abbiano uno spazio per stare insieme. Va benissimo così».

**Progettate un fratellino o una sorellina per tua figlia?**

«Per il momento rispondo nì. Ma mai dire mai».

**Sei arrivata in Italia giovanissima. Oggi ti**

**DALL'OLANDA ALL'ITALIA PER AMORE**  
 Milano. Dal 2010 Ellen Hidding (42 anni, nell'altra pagina) conduce *Melaverde*, programma dedicato all'agricoltura, all'ambiente e alle tradizioni italiane, con Edoardo Raspelli (65, sopra a sinistra con lei). Ellen, arrivata in Italia a 17 anni per fare la modella, da 15 anni vive con l'imprenditore della ristorazione Roberto Cozzi, da cui ha avuto la figlia Anne Marie (10, sopra insieme).

**consideri più olandese o più italiana?**

«Direi "fifty fifty". Dopo due o tre mesi che sono qui sento il bisogno di tornare a rigenerarmi un po' a casa, a Winschoten, il paesino a nord dell'Olanda dove sono nata. Però dopo un po' Milano e l'Italia mi mancano subito».

**Che cosa ti piace dell'Italia? Hai un tuo luogo del cuore?**

«Mi piace tutto. Siete un po' casinisti ma accoglienti e molto ben vestiti, come dice sempre mia mamma. Amo Milano, adoro anche il Sud».

**La tua carriera è cominciata con la Gialappa's a Mai dire goal e con loro hai fatto un film. Torneresti a fare cinema?**

«No, al cinema non penso, ma certo se mi chiamassero loro sarei lusingata. Devo tutto ai ragazzi della Gialappa's e hanno sempre un posto speciale nel mio cuore».

### «Per me è un dovere»

**Sogno nel cassetto?**

«Un programma tutto mio dedicato alle creazioni con i fiori e all'arte del riciclo».

**A giugno sarai la madrina dell'International Children Right Festival di Mantova...**

«Sì, ho accettato volentieri. Ne parlo poco, perché non mi va di pubblicizzarlo, ma lavoro spesso con le associazioni che aiutano i bambini. È un dovere». T